

1^ giornata Gran Premio d'Estate

I primati sono appesi a rami sempre più alti e questa prima giornata del 31° Gran Premio d'Estate, sotto l'egida dell'Unvs "Fontanarosa" e quest'anno con l'apporto dell'Atl. 2001 San Pietro Clarenza, ne ha messo a segno solo uno. A parte l'elevato valore della tabella dei record siciliani Amatori/Master, il solleone (il Sole si trova nella costellazione del Leone) e il vento fastidioso hanno tarpato le ali ad altri atleti. Il nuovo primato appartiene a una donna, la titolata Paola D'Orazio (Unvs), ciociara nata a Sora - patria della cantante Anna Tatangelo - il 18/11/1953, che corre da una trentina d'anni ed è sbarcata a Bronte il 1° novembre 2007. L'atleta ha chiuso i 1500 in 5'53"6, frantumando di sei secondi e due decimi il limite di 5'59"8 che la pioniera catanese Grazia Caruso aveva stabilito l'8 giugno 1995 a Caltanissetta. Nella stessa gara la catanese Daniela Aliquò (Amatori Santantonese), prima velocista, poi mezzofondista, è finita invece con 5'10"7 a tre secondi e otto decimi dal suo stesso record F45 (5'06"9), fissato lo scorso 8 giugno a Palermo. Le due atlete sono accomunate dall'identico punteggio o quasi, 863 punti per Daniela e 860 la sorana. Alle 16,30 le martellate danno inizio alla manifestazione nel catino infuocato del Campo Scuola ridotto vergognosamente senza un filo d'erba. Sul loro abituale standard Isidoro Mascali e Giuseppe Distefano, i due rivali... amici per la pelle accasati con l'Amatori Santantonese, 42,05 per il catanese che ha centrato il punteggio più alto di questa giornata (966), 38,66 per il clarentino (917 punti). L'attrezzo di Santa Sapienza della Sal Catania, campionessa europea F35 di Poznań 2006 nel martellone e doppio argento nel martello e pentathlon lanci, atterra a 39,40. Si continua con gli atleti santantonesi protagonisti, nei 100 Gianandrea Paderni è malintenzionato ma le condizioni del tempo lo bloccano a 13"2 contro il suo limite stagionale M55 di 12"6. Nell'alto intanto il primatista italiano M60 Angelo Vecchio, pur sentendosi "tutto rotto", vola a 1,51 e sfiora i 900 punti (895), supera la stessa misura il palermitano M50 Maurizio Spedalieri (Cus Palermo) al terzo tentativo. Ritorniamo ai 1500 dove il 19enne Simone Canino (Atl. Linguaglossa) si migliora a 4'28"9, l'arbitro di calcio Salvatore Ensabella della Lib. Catania Master, 36 anni, giustizia il giovane Giovanni Luca Sgroi (Pod. Jonia Giarre) che rivendica la sua giusta età (è del 1984 e non 1982), 4'31"3 e 4'37"9 i tempi dei due atleti. In quarta posizione Luca Messina (Pol. Tremestieri Etneo) in 4'39"9 e quinto un altro santantonese, Matteo Amoroso nella nuova categoria M50, 4'43"5 e quest'anno ha corso qui il 31 maggio in 4'38"1. In progresso il sessantenne scordiese Santi Caniglia (Atl. Scordia), sceso a 5'16"8. Sui 400, il giro della morte, la 39enne Alessandra Cavallaro (Amatori Santantonese) segna 1'07"4, si deve risalire al 2005 per trovare un tempo migliore per lei (1'06"05). **Tra i maschi Gaetano Passaro (Indomita Torregrotta), come da pronostico, è il più veloce in 52"6**, sul combattente Gianfranco Patanella (Amatori Santantonese), 56 anni, 1'02"0, alla ricerca di un tempo inferiore al minuto. Pedana affollata nel giavellotto con il ritrovato Mario Desiderio (Lib. Catania Master) - 54,24 nel 1966 - che lancia l'attrezzo di 600 grammi a 23,90, mentre il suo avversario M60 Virgilio Lizio (Cus Palermo) arriva a 35,39. Antonio Pellegrino (Amatori Santantonese) come nuovo cinquantenne non ha ancora familiarizzato con il giavellotto di 700 grammi e si ferma a 39,00. Nelle altre categorie 17,00 per il veterano Benedetto Greco (Unvs), classe 1933 e 31,57 per Antonino Tropi (Monti Rossi Nicolosi), M45. Nel lungo conferma di Salvatore La Penta (Monti Rossi Nicolosi) con un bel balzo di 5,49, quattro centimetri in più del 1° giugno. I marciatori dopo lo sciopero dei Campionati Regionali sono rientrati e così Pasquale Gattulli (Amatori Santantonese) di Valverde sui km 5 registra 28'03"8, contro i 28'11"4 del catanese Umberto Costa (Ortigia Marcia Siracusa). Il più anziano Antonio Turchetti (Taormina Athletic Club), 78 anni, completa la prova in 35'08"0. Sui km 3 la simpatica brasiliana Iris Costa (Athena Triathlon Siracusa), 52 anni, in 18'30"8 precede la più giovane Lorena Caffi (Unvs) 18'40"2. Tre accese serie di 3000 metri concludono questa seconda prova del Grand Prix Sicilia su pista. Nella prima vittoria di Antonino La Rocca (Stilelibero Messina) in 11'16"6, nella seconda in luce l'uomo nuovo Giovanni Agosta (Amatori Santantonese) 10'27"0 davanti ad Alessandro Princiotta (Stilelibero Messina) 10'38"5, scudiero della sorprendente Katia Scionti, 33enne ex cestista, capace di fermare i cronometri a 10'38"8, un solo anno di corsa al suo attivo. Nell'ultima batteria Abdellah Boufiss (Sprinteam), marocchino di Casablanca di stanza a Motta Sant'Anastasia, non ha rivali e chiude in 9'02"0, a debita distanza l'altro mottese Antonio Recupero (9'39"3), organizzatore del 2° Trofeo podistico "Sant'Anastasia" in programma il 23 agosto. **Terzo al traguardo Antonino Mancuso (Indomita Torregrotta) in 9'50"4**, poi Salvatore Epaminonda (Fiamma S. Gregorio) 9'52"7 e un tenacissimo Santo Vazzano (C.A. San Pietro Clarenza) 10'07"1. Diamo a tutti appuntamento sabato 26 con la seconda giornata di un caldo Gran Premio d'Estate.